

[English text follows]

Petizione

PERCHÉ DURI LA MEMORIA

"Sciesopoli" di Selvino (BG), la sua Memoria Ebraica e lo storico edificio

Al Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni

Al Presidente della Provincia di Bergamo, Ettore Pirovano

Al Sindaco della Città di Selvino, Carmelo Ghilardi

Gentili Signori,

il Comitato Promotore e i Firmatari di questa Petizione Vi chiedono di intervenire per salvare la Memoria di "Sciesopoli" ebraica (1945-1948) e prevenirne la distruzione. L'importante e architettonicamente significativo complesso di "Sciesopoli" è stato, dopo la Seconda Guerra Mondiale, rifugio e centro di riabilitazione ed educativo per 800 bambini ebrei orfani provenienti da ogni parte d'Europa, sopravvissuti ai campi di sterminio e alla Shoah.

Conseguentemente al ruolo svolto dopo la Seconda Guerra Mondiale e in considerazione della importanza, anche architettonica, del complesso, si ritiene che "Sciesopoli" debba divenire il

Memoriale dei Bambini di Selvino

che ricordi gli 800 giovanissimi orfani sopravvissuti alla Shoah, onori il generoso popolo selvine e delle contrade limitrofe che, tra il 1945 e il 1948, ha sostenuto e aiutato l'opera di accoglienza, cura e istruzione di quei bambini, le organizzazioni ebraiche italiane e internazionali che li hanno soccorsi ridando loro una vita normale, insieme alle organizzazioni partigiane e ai militari ebrei che avevano combattuto, spesso insieme, per la Liberazione d'Italia dall'occupazione nazista e fascista.

Gentili Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, Presidente della Provincia di Bergamo, Ettore Pirovano, Sindaco della Città di Selvino, Carmelo Ghilardi, il Comitato Promotore e i Firmatari di questa Petizione Vi chiedono di assumere il ruolo di sostenitori di questo obiettivo e di collaborare, insieme a una rappresentanza del Comitato Promotore di questa Petizione, a individuare ed elaborare un progetto significativo capace di preservare e promuovere efficacemente la Memoria di "Sciesopoli", adesso a rischio di distruzione.

Riteniamo che tale intervento di salvaguardia della Memoria possa valere da esempio per le future generazioni su come sia possibile riprendere positivamente la vita, anche quando si è stati vittime di disumane crudeltà.

Salvare "Sciesopoli" può anche essere un modo per contribuire al futuro di Selvino e delle sue valli. Tutelare e valorizzare la sua storia sarà un'occasione vitale per la crescita spirituale e morale della popolazione giovanile, oggi ignara di tanto passato. Permettendo, al contrario, la cancellazione e la dispersione di quella eroica pagina della storia dell'Umanità, si rischia di trasmettere pericolosi disvalori.

23 dicembre 2013

Il Comitato Promotore

Miriam Bisk (USA), figlia di Lola e Salek Najman, operatori di **Sciesopoli** ebraica

Carlo Spartaco Capogregio (IT), Presidente della **Fondazione Ferramonti**

Massimo Castoldi (IT), **Fondazione Memoria della Deportazione - ONLUS, Biblioteca Archivio Pina e Aldo Ravelli**

Marco Cavallarín (IT), ricercatore storico indipendente

Walker Meghnagi (IT), Presidente della **Comunità Ebraica Milanese**

Valerio Onida (IT), Presidente dell'**Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI)**

Patrizia Ottolenghi (IT), professoressa

Giorgio Sacerdoti (IT), Presidente del **Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC)**

Carlo Smuraglia (IT), Presidente dell'**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI)**

"Bambini di Selvino" e loro Discendenti

Miriam Levin (IL)

Afráid Nelly (IL)

Alex (Olek) Sarel (IL)

Cornelia Sternau (IL)

Rafael Sternau (IL)

Avner Zeiri (IL), figlio del Direttore di Sciesopoli ebraica, Moshe Ze'iri

Nitza Zeiri Sarner (GB), figlia del Direttore di Sciesopoli ebraica, Moshe Ze'iri

Tali Amitai Zeiri (IL), figlia del Direttore di Sciesopoli ebraica, Moshe Ze'iri

Firmatari

Luciano Belli Paci (IT), avv., figlio di deportati

Adrienne Butvinik (USA)

Roberto Cenati (IT), Pres. dell'Anpi Prov.le, Milano

Phyllis Chudnik (USA)

Elaine Givertz (Can)

Marv Givertz (Can)

Yehoshua Gold (USA)

Barbara Heffernan (USA)

Allen Levine (USA), public accountant

Sandra Levine (USA), insegnante

Giovanni Scirocco (IT), professore

Steven H. Sholk (USA)

Leila Verman (USA)

Marvin Verman (USA)

Petition

KEEPING THE COLLECTIVE MEMORY ALIVE

"Sciesopoli" of Selvino (Italy), its importance in Jewish history and its historic building

To: the President of the Region of Lombardy, Roberto Maroni
the President of the Province of Bergamo, Ettore Pirovano
the Mayor of the City of Selvino, Carmelo Ghilardi

Dear Sirs,

The committee promoting this petition and its signatories ask you to intervene to preserve the memory of the Jewish years of Sciesopoli (1945-1948) and to prevent the building's destruction. After World War II, the architecturally significant complex of Sciesopoli became a refuge and a rehabilitation center for 800 Jewish children, vulnerable orphans, from every corner of Europe who had survived extermination camps and the Holocaust.

Because of its role following World War II, and in consideration of the architectural importance of the complex, we maintain that Sciesopoli should become a

Memorial to the Children of Selvino

to honor the 800 orphaned children who survived the Holocaust, the willing people of Selvino and its surroundings, the Jewish organizations, both Italian and international, that helped them to return to normal life. From 1945 to 1948, together with the partisan and Jewish organizations who fought to liberate Italy from Nazi and Fascist occupation, the generous people of Selvino and its environs took in, looked after, and educated those children.

To the President of the Region of Lombardy, Roberto Maroni; the President of the Province of Bergamo, Ettore Pirovano; the Mayor of the city of Selvino, Carmelo Ghilardi:

we the undersigned ask you to support this initiative by collaborating with representatives of the promoting committee to identify and flesh out an important project meant to effectively preserve and promote the memory of Sciesopoli, which is now under a threat of destruction.

We maintain that an effort to preserve this important chapter of history can serve as an example for future generations of how possible it is to take up life again, even after being victims of inhuman cruelty.

Saving Sciesopoli can also contribute to the future of Selvino and its valleys. Preserving its historical heritage and commending the people involved, will be a vital opportunity for the spiritual and moral growth of Selvino's young people, who presently know little about its history. Letting that heroic page of history lapse into oblivion, on the other hand, gives less lofty ideals a chance to take hold.

December 23rd, 2013

The Promoting Committee

Miriam Bisk (USA), daughter of Lola and Salek Najman, educators in the Jewish Sciesopoli

Carlo Spartaco Capogreggio (IT), President of the Fondazione Ferramonti (Fascist concentration camp)

Massimo Castoldi (IT), Memory of Deportation Foundation - Archive Library "Pina e Aldo Revelli"

Marco Cavallarin (IT), researcher

Walker Meghnagi (IT), President of the Jewish Community of Milan

Valerio Onida (IT), President of the National Institute for the History of the Liberation Movement in Italy (INSMLI)

Patrizia Ottolenghi (IT), teacher

Giorgio Sacerdoti (IT), President of the Foundation Jewish Contemporary Documentation Center (CDEC)

Carlo Smuraglia (IT), President of the National Association of Italian Partisans (ANPI)

Children of Selvino and their Heirs

Miriam Levin (IL)

Afraid Nelly (IL)

Alex (Olek) Sarel (IL)

Cornelia Sternau (IL)

Rafael Sternau (IL)

Avner Zeiri (IL), son of the Director of the Jewish Sciesopoli, Moshe Ze'iri

Nitza Zeiri Sarner (UK), daughter of the Director of the Jewish Sciesopoli, Moshe Ze'iri

Tali Amitai Zeiri (IL), daughter of the Director of the Jewish Sciesopoli, Moshe Ze'iri

Subscribers

Luciano Belli Paci (IT), lawyer, son of deportees

Adrienne Butvinik (USA)

Roberto Cenati (IT), Provincial President of the National Association of Italian Partisans, Milan

Phyllis Chudnik (USA)

Elaine Givertz (Can)

Marv Givertz (Can)

Yehoshua Gold (USA)

Barbara Heffernan (USA)

Allen Levine (USA), public accountant

Sandra Levine (USA), teacher

Giovanni Scirocco (IT), professor

Steven H. Sholk (USA)

Leila Verman (USA)

Marvin Verman (USA)